

G.A.M. Gioventù Ardente Mariana



**CHI VIENE A ME
IO LO RISUSCITERÒ
NELL'ULTIMO GIORNO**

2 NOVEMBRE 2025

XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

CENACOLO GAM

A Gesù



per Maria

Ave, Mamma, piena di grazia,
Madre di Dio e della Chiesa

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

*La speranza non delude,
perché l'amore di Dio
è stato riversato
nei nostri cuori
per mezzo dello Spirito Santo
che ci è stato dato (Rm 5).*



**Lo Spirito Santo è l'amore tra il Padre e il Figlio ed è l'amore
che Dio ha per noi.** - Servo di Dio don Carlo De Ambrogio -

Lettura corale

- | | |
|--|--|
| 1 Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.
Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori. | Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa. |
| 2 Consolatore perfetto
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.
Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto. | 4 Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che è sanguina.
Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato. |
| 3 O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli. | 5 Dona ai tuoi fedeli
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.
Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna. Amen. |

CHI VIENE A ME IO LO RISUSCITERÒ NELL'ULTIMO GIORNO

Rosario e Parola di Dio dal Vangelo secondo Giovanni 6,37-40

Meditiamo il mistero di fede: credo la risurrezione della carne e la vita eterna. *Padre nostro...*

1ª AVE MARIA

In quel tempo, Gesù disse alla folla.

Le folle erano attratte da Gesù *perché faceva guarigioni sugli infermi* e perché la sua parola affascinava: infatti le guardie che erano state mandate ad arrestare Gesù sono tornate dicendo: *nessuno ha mai parlato come lui!*

Ave, o Maria...

Clicca sulle parole del canto per ascoltarlo

CANTO: Nella nuova Città Santa,
il Signore è il suo Tempio;
la sua lampada è l'Agnello, più del sole splenderà.
*Ha le porte sempre aperte, perché notte mai sarà;
ed il fiume della vita in eterno scorrerà.*
*E tu, Madre della Chiesa, rivestita di splendor,
ci sorreggi e ci conduci alla Casa del Signor. (bis)*

2ª AVE MARIA

Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me.

Il Padre ci dona a Gesù e Gesù ci ammaestra. Tutto, tutte le cose, non solo le persone, cioè *tutto verrà ricapitolato in Cristo*. L'unità è in Gesù. Prima di ascendere in cielo Gesù dice: *Quando sarò innalzato dalla terra, attirerò a me tutti gli uomini!* *Ave, o Maria... - Canto*

3ª AVE MARIA

Colui che viene a me, io non lo cacerò fuori.

Gesù non caccia mai via. Alcuni discepoli si staccano da Gesù ma non sono cacciati da lui. Non li trattiene, li lascia liberi: *Volete andarvene anche voi?* Giuda non è stato scacciato da Gesù. È Giuda che se ne è andato.

Ave, o Maria... - Canto



4ª AVE MARIA

Perché sono disceso dal cielo.

Gesù è disceso dal cielo nell'Incarnazione e nell'Eucaristia che sono strettamente legate. L'incontro con il Figlio si è reso possibile nell'Incarnazione, ma *nessuno può venire a me se il Padre che mi ha mandato non lo attira.*

Ave, o Maria... - Canto

5ª AVE MARIA

Non per fare la mia volontà.

Gesù comincia il suo patire con la preghiera al Padre: *Padre sia fatta la tua volontà, non la mia*. La volontà umana e la volontà divina non combaciano sempre; anche in Gesù sono separate. Ma Gesù, rivolto al Padre gli dice: *Padre, la tua volontà sia fatta*.

Ave, o Maria... - Canto

6ª AVE MARIA

Ma la volontà di colui che mi ha mandato.

Per Gesù la volontà di colui che l'ha mandato è che accetti e beva il calice della sofferenza fino all'ultimo. Gesù sottolinea sempre di essere l'inviato del Padre, e che è tutt'uno col Padre e desidera fare quello che piace al Padre.

Ave, o Maria... - Canto

7ª AVE MARIA

Ora la volontà di colui che mi ha mandato è che io non perda nulla di quanto mi ha dato.

Gesù desidera che *nulla si perda di quanto il Padre gli ha dato*. Ci sarà la trasfigurazione di tutto l'universo. Come sarà? Sarà uno spettacolo che ci lascerà stupefatti: *tutto l'universo sarà incendiato dal fuoco* dice san Pietro, non per essere distrutto, ma per essere vivificato.

Ave, o Maria... - Canto

8ª AVE MARIA

Ma che lo risusciti nell'ultimo giorno.

Nell'ultimo giorno, alla fine dei tempi tutti risorgeremo: *chi ha fatto il bene risorgerà per la vita; chi ha fatto il male per la dannazione*. Tutti siamo avviati, volenti o no verso l'ultimo giorno. Gesù ha detto: *Io sono la risurrezione e la vita*: in lui e per mezzo di lui, saremo divinizzati.

Ave, o Maria... - Canto



9ª AVE MARIA

Questa infatti è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna.

Il Padre ci dona il Figlio perché credendo in lui abbiamo la vita eterna, la vita per eccellenza. Il Padre ammaestra gli uomini attraverso Gesù: *chiunque vede il Figlio con l'occhio della fede, e crede in lui, ha la vita eterna*.

Ave, o Maria... - Canto

10ª AVE MARIA

Io lo risusciterò nell'ultimo giorno».

Gesù chiede al Padre: *là dove sono io ci siano anche loro*

per contemplare la gloria che tu Padre mi hai dato: la gloria è la bellezza, la luce, l'Amore. La vita eterna e soprannaturale consiste nel conoscere e amare la Santa Trinità. Ave, o Maria... - Canto - Gloria

LA PAROLA DI DIO MI INTERROGA

- Il mio pensiero è rivolto al Cielo?
- Preferisco fare la mia volontà piuttosto di quella del Padre?
- Annuncio a quanti mi avvicinano che il nostro traguardo è il Cielo?
- Sono tentato di staccarmi da Gesù per fare la mia volontà?

UNA PREGHIERA PER I NOSTRI CARI DEFUNTI

1 Primo mistero della gloria: Gesù risorge da morte.

L'angelo disse alle donne: «Non temete! Io so che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui, è risorto, come aveva detto» (Mt 28,5-6).

Gesù è risorto, ha vinto la morte. La risurrezione è vita nuova, è amore, è gioia. Anche noi risorgeremo e come Gesù saremo divinizzati.

Padre nostro, dieci Ave Maria, Gloria



2 Secondo mistero della gloria: Gesù ascende al Cielo.

Poi Gesù condusse i discepoli fuori, verso Betania e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro, e fu portato verso il cielo (Lc 24,50-51).

«Fu portato verso il cielo», così sarà anche per noi. Dio ci ama e vuole che viviamo per sempre in Paradiso. È questa la gioia dell'Ascensione.

Padre nostro, dieci Ave Maria, Gloria

3 Terzo mistero della gloria: La discesa dello Spirito Santo su Maria Vergine e gli Apostoli riuniti nel Cenacolo.

All'improvviso venne dal cielo una violenta raffica di vento. Apparvero lingue come di fuoco che si posarono su ciascuno di loro: tutti furono colmati di Spirito Santo (cf Atti 2,2-4).

Lo Spirito Santo, che per il Battesimo, abita nei nostri cuori, ci illumina, ci conforta e ci guida a Gesù.

Padre nostro, dieci Ave Maria, Gloria

4 Quarto mistero della gloria: L'Assunzione di Maria Vergine al cielo.

Un segno grandioso apparve in Cielo: una Donna vestita di sole (Ap 12,1).

La Mamma Celeste è assunta in Cielo con l'anima e il corpo, ed è anche accanto a ciascuno di noi.

Padre nostro, dieci Ave Maria, Gloria

5 Quinto mistero della gloria: Maria Vergine, Regina del cielo e della terra.

Vidi la Città Santa, la Gerusalemme nuova che scendeva dal cielo, da presso a Dio e aveva in sé la gloria di Dio (cf Ap 21,2.10).

In Paradiso saremo per sempre con il Signore Gesù, con la Madonna e con tutti i Santi, nella pienezza della vita, dell'amore e della gioia.

Padre nostro, dieci Ave Maria, Gloria

SALMO 26

FIDUCIA IN DIO NEI PERICOLI

SPUNTO DI MEDITAZIONE

Ecco la dimora di Dio con gli uomini (Apocalisse 21,3).

Clicca sulle parole del canto per ascoltarlo

CANTO Una cosa io ho chiesto, questa sola cercherò:
abitare nella casa del Signore notte e dì,
per gustare la dolcezza del Signore e il suo amor,
con la Vergine Maria che è la Madre di Gesù.
Gloria a te, Cristo Gesù! Maranathà, maranathà!

TESTO DEL SALMO

Il Signore è mia luce e mia salvezza,
di chi avrò paura?
Il Signore è difesa della mia vita, di chi avrò timore?
Quando mi assalgono i malvagi
per straziarmi la carne,
sono essi, avversari e nemici, a inciampare e cadere.
Se contro di me si accampa un esercito,
il mio cuore non teme;
se contro di me divampa la battaglia,
anche allora ho fiducia.
Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per gustare la dolcezza del Signore
ed ammirare il suo santuario. (Canto) - selà -
Egli mi offre un luogo di rifugio
nel giorno della sventura.
Mi nasconde nel segreto della sua dimora,
mi solleva sulla rupe.
E ora rialzo la testa
sui nemici che mi circondano;
immolerò nella sua casa sacrifici d'esultanza,
inni di gioia canterò al Signore.
Ascolta, Signore, la mia voce.
Io grido: abbi pietà di me! Rispondimi.
Di te ha detto il mio cuore: "Cercate il suo volto";
il tuo volto, Signore, io cerco. (Canto) - selà -
Non nascondermi il tuo volto,
non respingere con ira il tuo servo.
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.
Mio padre e mia madre mi hanno abbandonato,
ma il Signore mi ha raccolto.
Mostrami, Signore, la tua via, guidami sul retto cammino,
a causa dei miei nemici.

**Non espormi alla brama dei miei avversari;
contro di me sono insorti falsi testimoni
che spirano violenza.
Sono certo di contemplare la bontà del Signore
nella terra dei viventi.
Spera nel Signore, sii forte,
si rinfranchi il tuo cuore e spera nel Signore.** (Canto) - selà -

DOSSOLOGIA

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...

LETTURA CON ISRAELE

- * Il salmo 26 è un salmo di fiducia; è un tuffo spirituale nell'incandescenza di Dio; è un canto mistico. Che cos'è la mistica? «È la caratteristica di un'anima tormentata da un amore totale» (Dostoevski). «È l'intensità e l'incandescenza dell'amore» (cardinale Journet).
- * Il salmo 26 parla di intimità silenziosa con Dio, di un cuore a cuore con Lui: *«Mi nasconde nel segreto della sua Dimora, mi solleva sulla rupe».*
- * Il salmo 26 parla di contemplazione carica di meraviglia: *«Il tuo volto, Signore, io cerco».*
- * Il salmo 26 parla di una luce deliziosa che avvolge tutta l'anima: *«Il Signore è mia luce e mia salvezza, di chi avrò timore?».* Il salmo 26 parla di una sete divorante: *«abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita».*
- * Il salmo 26 parla di un'esperienza di gioia: «Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi».
- * Ciò nonostante, il salmo 26 parla di un combattimento violento, di un corpo a corpo contro una moltitudine di nemici scatenati, quali sono i demòni; ma il salmista li affronta nella fiducia più serena: *«Se contro di me si accampa un esercito, il mio cuore non teme; se contro di me divampa la battaglia, anche allora ho fiducia».*
- * È mostruoso che un padre o una madre abbandonino il loro bimbo. Un animale non lo fa. Ma l'amore di Dio per noi non ci abbandona mai: questa evidenza riassume il messaggio del Deuteronomio, di Geremia, di Osea, di Isaia sull'amore indefettibile di Dio per Israele: «Una donna potrebbe abbandonare il bimbo che allatta? Può forse rifiutare il figlio del suo seno? Ma anche se ci fosse una donna che lo facesse, io mai - dice il Signore - ti potrò dimenticare» (Isaia 49,15). È questa l'unica cosa impossibile a Dio-Amore. (Canto)

LETTURA CON GESÙ

- * Gesù ha certamente pregato questo salmo 26, moltissime volte. Il Vangelo è fitto di allusioni:

- * «*mi assalgono i malvagi per straziarmi la carne*»: la flagellazione, la crocifissione.
- * «contro di me sono insorti falsi testimoni» (Matteo 26,59) nel processo.
- * «*abitare nella casa del Signore*» richiama l'episodio di Gesù dodicenne a Gerusalemme: «Non sapevate che io devo essere nella casa del Padre mio?» (Luca 2,49).
- * «*una sola cosa io cerco*»... «Cercate anzitutto il Regno dei Cieli» (Matteo 6,33).
- * «*se divampa la battaglia, anche allora ho fiducia*»... «Le potenze dell'Inferno non prevarranno contro la mia Chiesa» (Matteo 16,18).
- * «*mio padre e mia madre mi hanno abbandonato, ma il Signore mi ha raccolto*». Quando ogni appoggio umano l'abbandona, Gesù dice: «Voi mi lascerete solo, ma io non sono mai solo, il Padre è sempre con me» (Giovanni 16,32).
- * «*il Signore è mia luce*»... «La luce è venuta nel mondo» (Giovanni 3,19). «Io sono la luce del mondo» (Giovanni 8,12 e 12,46).
- * «*sono certo di contemplare la bontà del Signore nella, terra dei viventi*»... «Io vado al Padre» (Giovanni 14,28).

(Canto)

LETTURA GAM, OGGI

- * Giovane, in questo salmo 26 troverai dei temi di grande attualità: il tema della speranza. La speranza è una delle realtà spirituali di cui il mondo giovanile moderno ha estremamente bisogno. Il giovane, ogni giovane viene dal futuro e ha urgente bisogno di futuro; ma non di futuro umano (le tre M: moglie, macchina, moneta), bensì di futuro divino. Il giovane vuole e deve battersi per il futuro di Dio, per un mondo migliore, per creare la civiltà dell'amore, per diffondere il Vangelo. Diceva San Paolo: «Lottare e soffrire per il Vangelo è una grazia» (lettera ai Filippesi). La speranza non è una virtù caramellosa o facile; è un atteggiamento di coraggio e di forza, è un dono dello Spirito Santo; si radica nella preghiera, nel desiderio dell'intimità con Dio, «*la sola cosa che io cerco*», dice il salmista. È così anche per te?
- * Tema delle crisi. Il mondo è in crisi. La Chiesa è in crisi. La società è in crisi. Eppure il salmista, anche se la paura bussa alle porte, non teme: «*se contro di me divampa la battaglia, anche allora ho fiducia*». Claudel ha tradotto così il versetto 3 di questo salmo: «Mi dichiarino pur guerra, tanto meglio per la mia speranza. Aprite il fuoco; io grido: urrà! Dio è mia difesa, è mia salvezza: di chi avrò timore?».

(Canto)

TU SEI PIETRO E SU QUESTA PIETRA EDIFICHERÒ LA MIA CHIESA

La parola di Papa Leone XIV

GIUBILEO DELLA SPIRITUALITÀ MARIANA

Qualsiasi cosa Lui vi dica

La Madre è certa che il Figlio parlerà, la sua Parola non è finita, crea ancora, genera, opera, riempie di primavera il mondo e di vino le anfore della festa. Maria, come un segnale indicatore, orienta oltre sé stessa, mostra che il punto di arrivo è il Signore Gesù e la sua Parola, il centro verso cui tutto converge, l'asse attorno al quale ruotano il tempo e l'eternità.

Fate la sua Parola, raccomanda. Fate il Vangelo, rendetelo gesto e corpo, sangue e carne, fatica e sorriso. Fate il Vangelo, e si trasformerà la vita, da vuota a piena, da spenta ad accesa.

Fate qualsiasi cosa vi dica: tutto il Vangelo, la parola esigente, la carezza consolante, il rimprovero e l'abbraccio. Ciò che capisci e anche ciò che non capisci. Maria ci esorta ad essere come i profeti: *a non lasciare andare a vuoto una sola delle sue parole* (cfr 1Sam 3,19).

E tra le parole di Gesù che non vogliamo lasciar cadere, una risuona in particolare oggi, in questa veglia di preghiera per la pace: quella rivolta a Pietro nell'orto degli ulivi: *"Metti via la spada"* (cfr Gv 18,11). Disarma la mano e prima ancora il cuore. Come già ho avuto modo di ricordare in altre occasioni, la pace è disarmata e disarmante. Non è deterrenza, ma fratellanza, non è ultimatum, ma dialogo. Non verrà come frutto di vittorie sul nemico, ma come risultato di semine di giustizia e di coraggioso perdono.

Metti via la spada è parola rivolta ai potenti del mondo, a coloro che guidano le sorti dei popoli: abbiate l'audacia del disarmo! Ed è rivolta al tempo stesso a ciascuno di noi, per farci sempre più consapevoli che per nessuna idea, o fede, o politica noi possiamo uccidere. Da disarmare prima di tutto è il cuore, perché se non c'è pace in noi, non daremo pace.



LA PAGINA DEI BUCANEVE

IL CULTO DEI DEFUNTI





MA QUINDI COSA
SUCCEDDE QUANDO
UNO MUORE?

APPENA MUORI LA TUA
ANIMA INCONTRA GESÙ E A SECONDA
DI COME HAI VISSUTO ANDRAI IN PARADISO SE
HAI AMATO PER ESSERE FELICE PER L'ETERNITÀ
CON DIO. SE INVECE HAI ANCORA QUALCHE
COLPA ALLORA ANDRÀ IN PURGATORIO PER
"PREPARARTI" ALL'INCONTRO CON DIO MENTRE
SE RIFIUTI IL SUO AMORE ANDRAI ALL'INFERNO.
IN REALTÀ NON È DIO A MANDARTI IN QUESTI
POSTI MA OGNI ANIMA DECIDE, IN BASE AL
FATTO DI ACCOGLIERE O MENO
L'AMORE DI DIO.



4 chiacchiere con Padre T.

PADRE T. PERCHÉ ALCUNI MUOIONO DA BAMBINI,
ALTRI DA GIOVANI E ALTRI IN ETÀ AVANZATA?



VEDI LAYLA, È COME
QUANDO A SCUOLA LA
MAESTRA VI CHIEDE
DI SVOLGERE UN
TEMA...



...E VI DICE CHE
VE LO RITIRERÀ
QUANDO MENO VE
L'ASPETTATE.

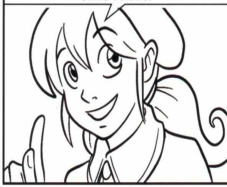
ALLA FINE NON
IMPORTERÀ QUANTO
AVETE SCRITTO...



...MA COSA È COME
LO AVRETE SCRITTO.



ALLORA BISOGNA SOLO CERCARE DI VIVERE
BENE E INTENSAMENTE IL TEMPO CHE CI È
STATO DONATO!



BRAVISSIMA! DOBBIAMO FARE
SEMPRE TUTTO CON TANTO AMORE
PER DIO E PER GLI ALTRI!

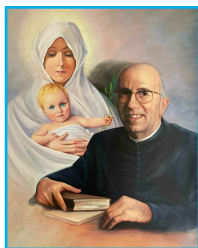


IL SERVO DI DIO DON CARLO DE AMBROGIO

UNA LAMPADA CHE ARDE E CHE SPLENDE

L'AEREO DECOLLÒ TRANQUILLAMENTE

Una volta don Carlo giunse all'aeroporto con un forte ritardo perché l'avevano trattenuto. Chi lo accompagnava lo consigliava di tornare indietro. Ma don Carlo, sereno, disse: «*Vedrà che la Mamma ci pensa*».



L'aereo stava ormai già per decollare. Ma un imprevisto tecnico lo trattenne. Arrivarono i tecnici e cominciarono a fare alcuni controlli: sembrava tutto a posto. Arrivò intanto anche don Carlo e l'aereo decollò tranquillamente.

Leggeva questi piccoli segni come un incoraggiamento a continuare sulla via intrapresa di abbandono totale.

TUTTO BENE!

«Don Carlo sapeva sorridere anche nelle difficoltà - attesta il dr. F. -. Ricordo di averlo accompagnato quando si recò per l'ultima volta dai Salesiani e dal Rettor Maggiore. Lo attesi fuori. E lo vidi tornare che sorrideva come sempre. Gli chiesi con discrezione: "Don Carlo, è andato tutto bene?". "Tutto bene" mi rispose.

Mi colpì profondamente questo abbandono, questa quiete, questa fiducia nella Madonna anche in quel momento di grande sofferenza, mentre doveva lasciare la Congregazione dov'era vissuto più di quarant'anni».

Era sostenuto dalla forza granitica di questa Parola di Dio: «Tutto concorre al bene di coloro che amano Dio» (Rm 8,28).

Collimava in pieno con la certezza di santa Teresina: «Come nella natura le stagioni sono regolate in modo da far sbocciare nel giorno stabilito la più umile pratolina, così tutto risponde al bene di ogni anima». Don Carlo ne era certissimo e rimaneva sereno anche nella bufera.



CONSACRAZIONE ALLA MAMMA CELESTE

Ave Mamma, piena di grazia,
Madre di Dio e della Chiesa,
noi ci consacrriamo
al tuo Cuore Immacolato e addolorato.

